

CORSO DI FORMAZIONE DEL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA ATECO M (ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE)

Formazione ai sensi del D.Lgs 81/08 art.47

Ferrara | 26 settembre / 07 ottobre 2016 | corso base (32 ore)

Il D.Lgs. 81 del 2008, all'art. 37, ha stabilito che il Datore di lavoro ha l'obbligo di assicurare non soltanto una formazione sufficiente ed adeguata in materia di salute e sicurezza sul lavoro a tutti i lavoratori, ma anche di destinare una formazione particolare e supplementare al **Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza** (art. 47).

Date le funzioni attribuite al RLS, previste all'art.50 del Testo Unico della Sicurezza, egli ha infatti non soltanto il diritto di conoscere i rischi specifici esistenti negli ambiti in cui andrà ad esercitare la propria rappresentanza, ma anche di apprendere le principali tecniche per il loro controllo e prevenzione, oltre alle corrette modalità di comunicazione fra tutti i soggetti coinvolti, ognuno nell'ambito dei rispettivi ruoli e responsabilità.

Durata del corso:

32 ore, dal 26 settembre al 07 ottobre 2016. Il corso ha obbligo di frequenza a tutte le ore a programma.

Partecipanti:

RLS nominati nel **Settore delle attività professionali, scientifiche e tecniche (Ateco M, cioè codici da 69 a 75)**.

Organizzazione del corso:

Coordinamento scientifico del TekneHub dell'Università di Ferrara, in collaborazione con l'UO PSAL del Dipartimento di Sanità Pubblica di Ferrara, il Comando Provinciale VVF di Ferrara e la Direzione Territoriale del Lavoro (sede di Ferrara) e con il contributo del Servizio Informativo per RLS (SIRS) della regione Emilia-Romagna.

Sede:

Tecnopolo dell'Università di Ferrara – via Saragat 13 – 44122 Ferrara.

Calendario:

data	giorno	orario	tema	H	docente
26 settembre	lunedì	09/13:00	A. Legislazione di riferimento e figure coinvolte nella prevenzione	4	Cherubini (DTL Ferrara)
29 settembre	giovedì	09/13:00	B. Ruolo dell'RLS nel sistema di gestione della sicurezza	4	Morisi (SIRS E-R)
29 settembre	giovedì	14/18:00	C. I soggetti coinvolti e l'impatto dell'organizzazione aziendale	4	Rometti (PSAL Ferrara)
30 settembre	venerdì	09/13:00	D. Prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali	4	Spagnolo (PSAL Ferrara)
03 ottobre	lunedì	09/13:00	E1 Individuazione e valutazione dei rischi specifici	4	Marcialis (PSAL Ferrara)
06 ottobre	giovedì	09/13:00	F. Comunicare con i lavoratori e con la dirigenza	4	Sileo
06 ottobre	giovedì	14/18:00	E2 Individuazione e valutazione dei rischi specifici	4	Coccagna (TekneHub UniFe)
07 ottobre	venerdì	09/13:00	G. Misure di gestione delle emergenze	4	Quintabà (VVF Ferrara)

Iscrizione:

Il corso prevede un numero massimo di 35 partecipanti; al ricevimento della domanda di iscrizione verrà inviata debita conferma, previa verifica della disponibilità di posti. La domanda di partecipazione va inoltrata a cura dello studio/società di appartenenza del RLS, allegando copia dell'atto di nomina dell'addetto, con una email all'attenzione dell'arch. Maddalena Coccagna, all'indirizzo: formazioneth@unife.it.

A titolo di rimborso delle sole spese logistiche e amministrative, la partecipazione al corso prevede il pagamento di un contributo forfetario di € 50, a cura dello Studio/Società che iscrive il proprio RLS. I dati per il pagamento (e la richiesta di quelli di fatturazione) saranno inviati all'atto della conferma della disponibilità di posti.

CORSO DI FORMAZIONE DEL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA ATECO M (ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE)

Formazione ai sensi del D.Lgs 81/08 art.47

Ferrara | 26 settembre / 07 ottobre 2016 | corso base (32 ore)

Programma dettagliato del corso:

	ore	docenza
A. Legislazione di riferimento e figure coinvolte nella prevenzione	4	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Principi giuridici comunitari e nazionali (costituzionali e civilistici) ▪ La legislazione generale e speciale in materia di prevenzione infortuni e igiene del lavoro; la struttura del D.Lgs 81/08 ▪ Statuto dei Lavoratori e normativa sulla assicurazione obbligatoria contro gli infortuni e malattie professionali ▪ La legislazione relativa a particolari categorie di lavoro: lavoro minorile, lavoratrici madri, lavoro notturno, lavori atipici, etc. ▪ La responsabilità amministrativa delle persone giuridiche e la delega di responsabilità ▪ Il sistema pubblico della prevenzione (vigilanza e controllo, informazione, assistenza e consulenza) ▪ Il sistema delle prescrizioni e delle sanzioni 		<p><i>Sabrina Cherubini</i> Direzione Territoriale del Lavoro di Ferrara</p>
B. Ruolo dell'RLS nel sistema di gestione della sicurezza	4	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ruolo e aspetti normativi dell'attività di rappresentanza dei lavoratori (elezione, ruolo, funzioni) ▪ Consultazione del RLS, riunione periodica ed accesso alle informazioni ▪ Organismi paritetici e Accordi di categoria ▪ Strumenti operativi in merito alla verifica di criteri, metodi e strumenti per la valutazione dei rischi (Linee guida regionali, modelli basati su check list, ecc.) ▪ La valutazione dei rischi e l'individuazione delle misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione (DVR, priorità, sistema di controllo, SGSL) ▪ Appalti esterni, fornitori e DUVRI 		<p><i>Leonildo Morisi</i> Consulente SIRS Emilia- Romagna</p>
C. I soggetti coinvolti e l'impatto dell'organizzazione aziendale	4	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sintesi dei principali soggetti coinvolti e relativi obblighi (datore di lavoro, dirigenti, preposti, lavoratori, addetti, SPP) ▪ I concetti di pericolo, rischio, danno, prevenzione ▪ Le misure generali di tutela, gli organismi di controllo e il sistema sanzionatorio ▪ Contenuti e specificità del documento di valutazione dei rischi: importanza della metodologia di valutazione e dei criteri utilizzati ▪ L'individuazione delle misure di prevenzione e protezione (tecniche, organizzative e procedurali) ▪ Aspetti psicosociali e analisi dello stress lavoro-correlato 		<p><i>Maria Cristina Rometti</i> Dipartimento di Sanità di Ferrara, UO PSAL</p>
D. Prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali	4	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Analisi degli infortuni (cause, modalità di accadimento, indicatori, analisi statistica e andamento nel tempo, registro infortuni) ▪ La relazione fra RLS e medico competente ▪ La gestione degli infortuni/incidenti e dei mancati infortuni ▪ Le malattie professionali ▪ La gestione della sorveglianza sanitaria e l'informazione delle categorie deboli (tirocinanti, disabili, maternità, ecc) 		<p><i>Maria Rosa Spagnolo</i> Dipartimento di Sanità di Ferrara, UO PSAL</p>

CORSO DI FORMAZIONE DEL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA ATECO M (ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE)

Formazione ai sensi del D.Lgs 81/08 art.47

Ferrara | 26 settembre / 07 ottobre 2016 | corso base (32 ore)

Programma dettagliato del corso:	ore	docenza
E. Individuazione e valutazione dei rischi specifici	8	
<ul style="list-style-type: none"> ■ La valutazione degli ambienti di lavoro, il microclima e l'illuminazione ■ Il rischio cadute dall'alto ■ I rischi di natura ergonomica (movimentazione manuale dei carichi, posture, ecc) ■ Il lavoro al videoterminale ■ I Dispositivi di Protezione Individuale (DPI): criteri di scelta e utilizzo ■ Promozione e verifica della formazione 	4	Maddalena Coccagna TekneHub, Università di Ferrara
<ul style="list-style-type: none"> ■ Classificazione e principali rischi chimici, biologici, cancerogeni e mutageni ■ Il rischio rumore e vibrazioni ■ Il rischio meccanico, macchine, attrezzature ■ Il rischio movimentazione merci (apparecchi di sollevamento, mezzi di trasporto) ■ Le verifiche periodiche obbligatorie di apparecchi e impianti 	4	Massimo Marcialis Dipartimento di Sanità di Ferrara, UO PSAL
F. Comunicare con i lavoratori e con la dirigenza	4	
<ul style="list-style-type: none"> ■ Raccogliere, valutare e inviare comunicazioni ■ Nozioni di tecnica della comunicazione ■ I fattori critici per prevenire gli infortuni e la responsabilizzazione delle persone 		Maria Antonietta Sileo
G. Misure di gestione delle emergenze	4	
<ul style="list-style-type: none"> ■ Il rischio elettrico ■ Le norme tecniche UNI, CEI e loro validità ■ Il rischio di incendio ■ Il primo soccorso ■ Il piano di emergenza 		Luca Quintabà Comando Provinciale VVF di Ferrara

Test di verifica dell'apprendimento al termine di ogni lezione (a risposta multipla o esercitazioni pratiche).